

RASSEGNA STAMPA

SETTORE ALIMENTARE: RINNOVATO IL CCNL DI CIFA-CONFISAL

25 GENNAIO 2024



Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Alimentare			
29	Italia Oggi	27/01/2024	Brevi - Il 25 gennaio 2024	4
8	La Voce (Roma)	27/01/2024	Alimentare: rinnovato il Contratto Collettivo Nazionale di Cifa-Confsal	5
16	La Notizia (Giornale.it)	26/01/2024	Imprese alimentari, Cifa rinnova un Ccnl di qualita' (A.F.)	6
20	Il Quotidiano di Sicilia	26/01/2024	Pmi alimentari, rinnovato contratto collettivo Cifa-Confsal	7
	Dire.it	27/01/2024	Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal	8
	Adnkronos.com	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	12
	Italiaoggi.it	25/01/2024	Alimentare, sottoscritto il rinnovo del Ccnl per le Pmi	13
	Liberoquotidiano.it	25/01/2024	Alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di CIFA-CONFESAL	14
	Ifoglio.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	17
	Economymagazine.it	25/01/2024	Settore alimentare, rinnovato il CCNL di Cifa e Confsal	20
	Lasicilia.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	24
	Livesicilia.it	25/01/2024	Pmi settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo di Cifa-Confsal	26
	Qds.it	25/01/2024	Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di CIFA-CONFESAL	28
	Corrieredipalermo.it	27/01/2024	Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal	31
	Corrieredipalermo.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	32
	LaNotiziaGiornale.it	25/01/2024	Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal	33
	Ildenaro.it	25/01/2024	Settore alimentare, rinnovato il Ccnl di Cifa-Confsal. Dal regime retributivo speciale al welfare, e	36
	Ilgiornaleditalia.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	38
	Ilquotidianoditalia.it	27/01/2024	Settore Alimentare, rinnovato il CCNL	41
	Corrierenazionale.it	25/01/2024	Alimentare: rinnovato il contratto collettivo nazionale di CIFA-CONFESAL	44
	Lidentita.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	46
	Siciliareport.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	48
	Accadeora.it	27/01/2024	Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal	54
	Corrierediancona.it	27/01/2024	Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal	55
	Corrierelegro.it	27/01/2024	Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal	56
	Cronachediabruzzoemolise.it	27/01/2024	Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal	57
	Cronachedibari.com	27/01/2024	Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal	58
	Cronachedimilano.com	27/01/2024	Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal	59
	Gazzettadigenova.it	27/01/2024	Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal	60
	Ilgiornaleditorino.it	27/01/2024	Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal	61
	Venezia24.com	27/01/2024	Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal	62
	Altomantovanonews.it	26/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	63
	Leccesera.it	26/01/2024	Settore alimentare. Rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal - LecceSera	66
	Oggitreviso.it	26/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal.	69
	Oltrepomantovanonews.it	26/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	71

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Alimentare			
	Tarantoserait	26/01/2024	Settore alimentare. Rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal	74
	Accadeora.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	77
	Corrierediancona.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	78
	Cronachediabruzzoemolise.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	79
	Cronachedibari.com	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	80
	Cronachedimilano.com	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	81
	Ecoseven.net	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	82
	Entilocali-online.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	84
	Forumitalia.info	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	87
	Gazzettadigenova.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	89
	Ilcentrotirreno.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	90
	Ilgionnaleditorino.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	91
	Ilprogressonline.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	92
	Ilennioquotidiano.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	95
	Lafrecciaweb.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	96
	Laragione.eu	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	98
	Lecodellitorale.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	101
	Lifestyleblog.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	104
	Lospecialegiornale.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	106
	Mantovauno.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	109
	Mi-lorenteggio.com	25/01/2024	Settore alimentare/Rinnovato il contratto collettivo nazionale di CIFA-CONFESAL	112
	Notizie.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	115
	Olbianotizie.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	118
	Padovanews.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	120
	Periodicodaily.com	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	122
	Puglialive.net	25/01/2024	Settore alimentare/Rinnovato il contratto collettivo nazionale di CIFA-CONFESAL	124
	Quotidianodibari.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	125
	Quotidianodifoggia.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal	126
	Salernonotizie.it	25/01/2024	Settore alimentare: rinnovato il contratto collettivo nazionale di CIFA-CONFESAL - Salernonotizie.it	127

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Alimentare			
	Sbircialanotizia.it	25/01/2024	<i>Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo...</i>	130
	Tusciatimes.eu	25/01/2024	<i>Settore alimentare/Rinnovato il contratto collettivo nazionale di CIFA-CONFESAL</i>	133
	Ugualmenteabile.it	25/01/2024	<i>Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confesal</i>	136
	Venezia24.com	25/01/2024	<i>Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confesal</i>	137
	Vetrinatv.it	25/01/2024	<i>Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confesal</i>	138
	Vicenzapiu.com	25/01/2024	<i>Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confesal</i>	140
	Msn.com/it	25/01/2024	<i>Alimentare, sottoscritto il rinnovo del Ccnl per le Pmi</i>	142
	Msn.com/it	25/01/2024	<i>Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confesal</i>	143
	Viverebari.eu	25/01/2024	<i>Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confesal</i>	144
	Viverecatania.it	25/01/2024	<i>Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confesal</i>	147
	Viverenapoli.it	25/01/2024	<i>Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confesal</i>	150
	Viveresicilia.it	25/01/2024	<i>Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confesal</i>	153



Il 25 gennaio 2024 è stato sottoscritto, dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per le piccole e medie imprese del settore alimentare. Il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027 e può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



160312

Alimentare: rinnovato il Contratto Collettivo Nazionale di Cifa-Confsal

Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le PMI del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale CIFA, dalla confederazione sindacale CONFSAL e dalla federazione sindacale Fesica-CONFSAL, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a CIFA e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso atti-

vo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da Fonarcom, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande



attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono ricono-

sciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo,

infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di CIFA, "i nostri CCNL sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di CIFA-CONFSAL punta a un rinnovamento delle organizzazioni azien-

dali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze". Anche il CCNL alimentare firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di CIFA e di CONFSAL verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende". Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



160312

Mercato del lavoro

Imprese alimentari, Cifa rinnova un Ccnl di qualità

Rinnovato il Ccnl delle PMI del settore alimentare, firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal. Il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027 nelle aziende che aderiscono a Cifa. Previste misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neo-assunti e particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore; crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla con-

trattazione di secondo livello per sostenere l'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione organizzativa, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale del febbraio 2021.

Sul welfare, confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom.

Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di altri 25 euro per ogni familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal. Soddisfazione è stata espressa da **Andrea Cafà**, presidente di Cifa, dal segretario generale di Confsal, **Angelo Raffaele Margiotta** e dal segretario generale di Fesica-Confsal, **Bruno Mariani**, che hanno parlato di rinnovo contrattuale all'insegna della qualità.

A.F.



Da sinistra: Mariani, Cafà e Margiotta

Più tutele
Remunerazione della produttività
formazione e welfare
i punti centrali dell'accordo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



Firmato ieri a Roma, sarà valido per il triennio 2024-27

Pmi alimentari, rinnovato contratto collettivo *Cifa-Confsal*

ROMA - Sottoscritto ieri il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le Pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità.

Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di

welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

"I nostri Ccnl - commenta Andrea Cafà, presidente di Cifa - sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa - Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze". "Anche il Ccnl alimentaristi - dichiara il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta - si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende". Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità".



SEARCH



Notiziari



LIVE news

27 Gennaio 2024 - 10:01 - Tg Mondo Hi-Tech, edizione del 27 gennaio 2024

Politica | Cronaca | Sanità | Ambiente | Mondo Hi-Tech | Cultura | Sport | Esteri | Regioni | Spettacolo | Cruciverba |
Oroscopo

Home » *Lavoro* » Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal

Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal

Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali

Publicato: 27-01-2024 10:53

Ultimo aggiornamento: 27-01-2024 10:53

Canale: Lavoro

Autore: Redazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



ROMA – Sottoscritto a Roma il rinnovo del **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le PMI del settore alimentare**. Firmato dalla confederazione datoriale CIFA, dalla confederazione sindacale CONFESAL e dalla federazione sindacale Fesica-CONFESAL, il contratto è **valido per il triennio economico e normativo 2024-2027**. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a CIFA e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati.

Il contratto contiene **misure significative** in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto **un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate**. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il **“Preavviso attivo”** è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo **“scatto di competenza”** e la **“certificazione contrattuale delle competenze”**, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata

da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal.

Ampio spazio viene dato alla **contrattazione di secondo livello** per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021.

Grande attenzione anche al welfare. Confermato **l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom**. Vengono riconosciuti servizi di welfare di **un valore minimo di 150 euro l'anno**, aumentato di ulteriori 25 euro per ogni componente del nucleo familiare.

Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di **utilizzare l'innovativa piattaforma online** per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per **Andrea Cafà**, presidente di CIFA, "i nostri CCNL sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a **supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione**. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di CIFA-CONFSAL punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze".

"Anche il CCNL alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, **Angelo Raffaele Margiotta**, si inserisce nel solco di una **contrattazione di qualità** che da sempre contraddistingue l'impegno di CIFA e di CONFSAL verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende".

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, **Bruno Mariani**: "Datori e lavoratori hanno un **contratto di settore al passo**

con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità”.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

25 gennaio 2024 | 14.31 LETTURA: 3 minuti E' valido per il triennio economico e normativo 2024-2027 Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il Preavviso attivo è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo scatto di competenza e la certificazione contrattuale delle competenze, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze. Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità. Doctor's Life, formazione continua per i medici Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. Disponibile on demand su SKY



Alimentare, sottoscritto il rinnovo del Ccnl per le Pmi

il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027 e contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Velocità di riproduzione Normal Qualità 360p Qualità 360p Velocità di riproduzione 0.25 0.5 0.75 Normal 1.25 1.5 1.75 2 / LIVE Sottoscritto a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le Pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il Preavviso attivo è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo scatto di competenza e la certificazione contrattuale delle competenze, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e dinovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Le misure per il welfare. Confermato l'obbligo di iscriverne i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, lente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, i nostri Ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di CIFA-CONFESAL punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze. Anche il CCNL alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità.

Condividi:



Esplora:

[cifa](#) [consal](#)

HOME / GENERAL

Alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di CIFA-CONFSAL



25 gennaio 2024

a a a

Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le PMI del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale CIFA, dalla confederazione sindacale CONFSAL e dalla federazione sindacale Fesica-CONFSAL, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a CIFA e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati.

Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021.

Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per Andrea Cafà, presidente di CIFA, "i nostri CCNL sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di CIFA-CONFSAL punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze".

"Anche il CCNL alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di CIFA e di CONFSAL verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende".

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più



importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità".



E' VALIDO PER IL TRIENNIO ECONOMICO E NORMATIVO 2024-2027

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa- Confsal

25 GEN 2024



IL FOGLIO

160312

Roma, 25 gen. (Labitalia) - Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, "i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze".

"Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un



sostegno alla competitività delle aziende”.

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: “Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità”.



Economy

25 gennaio 2024

IMPRESE POLITICA LAVORO DIGITAL NORME&FISCO MERCATI CONSUMI&TENDENZE VIDEO PODCAST



HERCONOMY

SOSTENIBILITÀ FINANZIAMENTI FRANCHISING STORIE MANAGEMENT PROFESSIONISTI INTERNATIONAL BLACK

Home > Storie di impresa > Settore alimentare, rinnovato il CCNL di Cifa e Confsal

Storie di impresa

Settore alimentare, rinnovato il CCNL di Cifa e Confsal

Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare

Lorenza Roma - 25/01/2024



Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** per le Pmi del settore alimentare. Il contratto, firmato da **Cifa-Confsal** e dalla federazione sindacale **Fesica-Confsal**, è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il CCNL ontiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive,



erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom.

Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 euro per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per **Andrea Cafà**, presidente di Cifa, "i nostri CCNL sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle



competenze”.

“Anche il CCNL alimentaristi firmato oggi – ha dichiarato il segretario generale di Confsal, **Angelo Raffaele Margiotta**, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l’impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende”. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, **Bruno Mariani**: “Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità”.

TAGS [ccnl](#) [Ccnl Cifa-Confsal](#) [Cifa-Confsal](#) [settore alimentare](#)





LA SICILIA

Catania

Agrigento

Caltanissetta

Enna

Messina

Palermo

Ragusa

Siracusa

Trapani

ADNKRONOS

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confasal

Di Redazione | 25 Gennaio 2024



Roma, 25 gen. (Labitalia) – Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confasal e dalla federazione sindacale Fesica-Confasal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l’inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il “Preavviso attivo” è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all’occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo “scatto di competenza” e la “certificazione contrattuale delle competenze”, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confasal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le

[LiveSicilia.it / News Italia e Mondo / Pmi settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo di Cifa-Confsal](#)

Pmi settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo di Cifa-Confsal



L'annuncio della confederazione datoriale

ROMA | di Redazione

25 GENNAIO 2024, 12:25

3 MIN DI LETTURA



ROMA – Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori.

Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla -mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021.

Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, "i nostri Ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze".

"Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi – ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta – si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende". Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità".

Partecipa al dibattito: [commenta questo articolo](#)



ABBONATI ACCEDI LEGGI QDS.IT f t i YouTube RSS

QdS.it

25 Gennaio 2024

MENU

LAVORO

ECONOMIA

POLITICA

DOSSIER QDS

DAI MERCATI

BLOG

IDENTIKIT QDS

CERCA

AGRIGENTO

CALTANISSETTA

CATANIA

ENNA

MESSINA

PALERMO

RAGUSA

SIRACUSA

TRAPANI

ADV

SETTORE ALIMENTARE, RINNOVATO IL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI CIFA- CONFSAL

Redazione | giovedì 25 Gennaio 2024



Contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali

Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del **Contratto**

EDITORIALE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



Collettivo Nazionale di Lavoro per le PMI del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale CIFA , dalla confederazione sindacale CONFSAL e dalla federazione sindacale Fesica-CONFSAL , il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a CIFA e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali. Misure legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare . Ecco le più significative.

Il “Preavviso attivo”

Per sostenere l’inserimento e il reinserimento in **azienda** è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il “ Preavviso attivo” è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all’occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo “scatto di competenza” e la “certificazione contrattuale delle competenze”, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom** , il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal.

[Iscriviti gratis al canale WhatsApp di QdS.it, news e aggiornamenti CLICCA QUI](#)

Fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell’introduzione di misure di flessibilità e d’innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile , regolamentato dall’Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021.

Grande attenzione anche al **welfare** . Confermato l’obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom . Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l’anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare.

Sostenibilità e digitalizzazione

Di rilievo, infine, l’iniziativa di Epar , l’ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a



partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di CIFA, "i nostri CCNL sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di **CIFA-CONFSAL** punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali. Questo attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze".

Contratto al passo coi tempi

"Anche il CCNL alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di **Confsal**, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di CIFA e di CONFSAL verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende".

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani.

"Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità".

Tag:

CONTRATTO

RINNOVO CONTRATTO

SETTORE ALIMENTARE



Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal

ROMA Sottoscritto a Roma il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le PMI del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale CIFA, dalla confederazione sindacale CONFSAL e dalla federazione sindacale Fesica-CONFSAL, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a CIFA e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il Preavviso attivo è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo scatto di competenza e la certificazione contrattuale delle competenze, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 euro per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di CIFA, i nostri CCNL sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di CIFA-CONFSAL punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze. Anche il CCNL alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di CIFA e di CONFSAL verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>

immagine

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

(Adnkronos) Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il Preavviso attivo è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo scatto di competenza e la certificazione contrattuale delle competenze, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze. Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità.



MENU

LA NOTIZIA

LANOTIZIAGIORNALE.IT

ABBONATI

REDAZIONE

25/01/2024
17:03

GOVERNO ■ GUERRA IN UCRAINA ■ ROMA ■ MILANO ■ NAPOLI

25/01/2024 16:03 / Cronaca

Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal

Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Pmi del settore alimentare.



Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa,

160312

dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

SOTTOSCRITTO OGGI A ROMA IL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE PMI DEL SETTORE ALIMENTARE

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021.

Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per **Andrea Cafà**, presidente di Cifa, "i nostri Ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze".

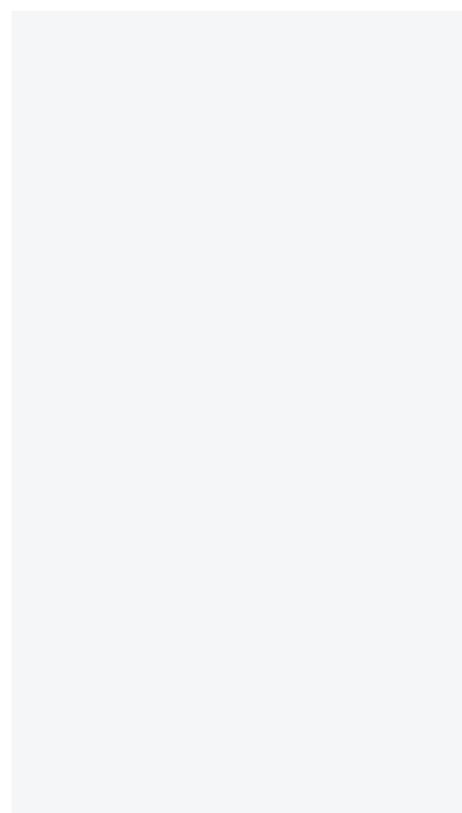
"Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo **Raffaele Margiotta**, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende".





Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, **Bruno Mariani**: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità".

di Redazione on-line





IMPRESE & MERCATI v CARRIERE v CULTURE v INCENTIVI v FUTURA v CRONACHE v RUBRICHE v

ALTRE SEZIONI v

Home > Imprese&Mercati > Settore alimentare, rinnovato il Ccnl di Cifa-Confsal. Dal regime retributivo speciale al...

Imprese&Mercati

Settore alimentare, rinnovato il Ccnl di Cifa-Confsal. Dal regime retributivo speciale al welfare, ecco le novità

ildenaro.it 25 Gennaio 2024

10



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le imo del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale **Cifa**, dalla confederazione sindacale **Consal** e dalla federazione sindacale **Fesica-Confsal**, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati.

“Il contratto – si legge in una nota – contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare”.

Ecco le più significative.

Per sostenere l’inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il “Preavviso attivo” è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all’occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo “scatto di competenza” e la “certificazione contrattuale delle competenze”, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell’introduzione di misure di flessibilità e d’innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall’Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021.

Grande attenzione anche al welfare. Confermato l’obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa **Sanarcom**. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l’anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare.

Di rilievo, infine, l’iniziativa di **Epar**, l’ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest’anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l’innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l’intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per **Andrea Cafà**, presidente di CIFA, “i nostri Ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. **Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo**, che passa dal sostegno alla formazione, all’attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze”.

“Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi – ha dichiarato il segretario generale di Confsal, **Angelo Raffaele Margiotta** –, si inserisce nel solco di **una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l’impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori** e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende”.

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, **Bruno Mariani**: “Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità”.



giovedì, 25 gennaio 2024

Seguici su



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...



"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"

Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto 1943)

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdI TV

» Giornale d'italia » Lavoro

lavoro

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confasal

25 Gennaio 2024



Roma, 25 gen. (Labitalia) - Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto



collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da Fonarcom, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, "i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze".

"Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende".

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica,

Articoli Recenti



oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità”.

Tags: [adnkronos](#) [il lavoro](#)



il Quotidiano d'Italia

Editoriali Cronaca Italia Lavoro Politica News curiose Animali Gossip Video

SEI QUI: [Home](#) » [Italia](#) » [Sicilia](#) » [Settore Alimentare, rinnovato il CCNL](#)

Settore Alimentare, rinnovato il CCNL



BY REDAZIONE-SUD—27 GENNAIO 2024 ⌚ 2 MINS READ



Settore Alimentare. Rinnovato il Contratto Collettivo Nazionale per il Settore Alimentare: Una Svolta per l'Occupazione e il Welfare Roma, 25 gennaio - Oggi a Roma è stato siglato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per le PMI del settore alimentare.

Settore Alimentare. Rinnovato il Contratto Collettivo Nazionale per il Settore Alimentare: Una Svolta per l'Occupazione e il Welfare

Roma, 25 gennaio – Oggi a Roma è stato siglato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per le PMI del settore alimentare.

L'accordo, valido per il triennio 2024-2027, è stato firmato da CIFA, CONFISAL e Fesica-CONFISAL, confermando l'impegno per l'evoluzione del settore.

Misure Chiave del Contratto: Occupazione, Flessibilità e Welfare

Il nuovo CCNL presenta misure rilevanti volte a migliorare l'occupazione, la flessibilità e il welfare dei lavoratori.

Al fine di sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda, è stato introdotto un regime retributivo speciale per neoassunti e categorie svantaggiate, con un focus sulla formazione continua per lo sviluppo delle competenze.

Il "Preavviso attivo" è una politica attiva di sostegno alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, promuovendo l'occupazione e la mobilità.

Lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze" riconoscono un valore economico alla crescita professionale, sostenuta dalla formazione finanziata dal fondo interprofessionale **Fonarcom** di CIFA e CONFISAL.



La contrattazione di secondo livello è potenziata per favorire l'introduzione di misure di flessibilità e innovazione nei modelli organizzativi, inclusa la regolamentazione del lavoro agile.

Focus sul Welfare: Sanarcom e Servizi di Valore

Il CCNL ribadisce l'*obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom*.

Inoltre, riconosce servizi di welfare del *valore minimo di 150 euro annui*, con un incremento di 25 € per ogni componente del nucleo familiare.

Innovazione e Digitalizzazione: Epar Introduce una Piattaforma Online

L'ente bilaterale Epar, punto di riferimento per la contrattazione di CIFA e [CONFSAL](#), lancia una piattaforma online per definire in modo informatizzato accordi territoriali, controversie individuali e negoziazione assistita, dimostrando un impegno crescente verso la digitalizzazione.

Commenti dei Leader del Settore

[Andrea Cafà](#), presidente di CIFA:

“i nostri CCNL sono strumenti di cambiamento per sostenere le imprese nella sostenibilità e digitalizzazione, puntando sulla formazione, welfare e valorizzazione delle competenze”.

Il segretario generale di [CONFSAL](#), [Angelo Raffaele Margiotta](#), sottolinea che il nuovo CCNL alimentaristi si inserisce in una contrattazione di qualità, attenta alle esigenze dei dipendenti e alla competitività delle aziende.

[Bruno Mariani](#), segretario generale di [Fesica-CONFSAL](#), esprime soddisfazione per un contratto moderno, performante e innovativo che valorizza non solo il lavoro, ma anche la vita privata dei lavoratori.



Economia, Nazionale

Alimentare: rinnovato il contratto collettivo nazionale di CIFA-CONFSAL

25 GENNAIO 2024 by CORNAZ



Le confederazioni CIFA e CONFSAL firmano il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le PMI del settore alimentare



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



Sottoscritto **oggi** a Roma il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le PMI del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale **CIFA**, dalla confederazione sindacale **CONFSAL** e dalla federazione sindacale **Fesica-CONFSAL**, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a CIFA e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati.

Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021.

Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa **Sanarcom**. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare.

Di rilievo, infine, l'iniziativa di **Epar**, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per **Andrea Cafà**, presidente di CIFA, "i nostri CCNL sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. **Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di CIFA-CONFSAL punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo**, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze".

"Anche il CCNL alimentaristi firmato **oggi**, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, **Angelo Raffaele Margiotta**, si inserisce nel solco di **una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di CIFA e di CONFSAL verso imprese e lavoratori** e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende".

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, **Bruno Mariani**: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità".

TAGS: **ALIMENTARE, CONFSAL, CONTRATTO NAZIONALE, LAVORO, NOTIZIA TESTA, RINNOVO CONTRATTO**

Related News

[Politica Esteri](#) [Economia Cultura &](#)[Attualità](#) [Ambiente](#) [Salute](#) [Roma](#) [Napoli](#) [Sicilia](#) [Per gli](#)[Archivio](#)[Spettacolo](#)

ADNKRONOS

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

di adnkronos - 25 Gennaio 2024



(Adnkronos) – Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in

uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, "i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze". "Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende". Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità". — lavoro/sindacatiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

[Torna alle notizie in home](#)



17.4
C

Catania

giovedì, Gennaio 25,
2024

Home
Video

SEZIONI

Sport

Psicologica

Salute e Benessere

Spettacoli

Editoria



Notizie Locali

Regione

Cronaca

Politica

Sicilian Food

Rubriche



Home > Lavoro > Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di...

Lavoro

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confasal

Di Adnkronos 25 Gennaio 2024



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

Pubblicità

(Adnkronos) – Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l’inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il “Preavviso attivo” è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all’occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo “scatto di competenza” e la “certificazione contrattuale delle competenze”, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell’introduzione di misure di flessibilità e d’innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall’Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l’obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l’anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l’iniziativa di Epar, l’ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest’anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l’innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l’intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, “i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all’attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze”.

“Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l’impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende”.

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: “Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità”.



Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confasal

ROMA Sottoscritto a Roma il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le PMI del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale CIFA, dalla confederazione sindacale CONFSAL e dalla federazione sindacale Fesica-CONFSAL, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a CIFA e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il Preavviso attivo è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo scatto di competenza e la certificazione contrattuale delle competenze, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confasal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 euro per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confasal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di CIFA, i nostri CCNL sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di CIFA-CONFSAL punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze. Anche il CCNL alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confasal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di CIFA e di CONFSAL verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confasal, Bruno Mariani: Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>

Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal

Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal

Economia Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal

By admin

Gennaio 27, 2024

ROMA - Sottoscritto a Roma il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le PMI del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale CIFA, dalla confederazione sindacale CONFSAL e dalla federazione sindacale Fesica-CONFSAL, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a CIFA e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati.



Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021.

Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 euro per ogni componente del nucleo familiare.

Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per Andrea Cafà, presidente di CIFA, "i nostri CCNL sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di CIFA-CONFSAL punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze".

"Anche il CCNL alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di CIFA e di CONFSAL verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende".

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità".

Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal

ROMA - Sottoscritto a Roma il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le PMI del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale CIFA, dalla confederazione sindacale CONFSAL e dalla federazione sindacale Fesica-CONFSAL, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a CIFA e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 euro per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di CIFA, "i nostri CCNL sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di CIFA-CONFSAL punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze". "Anche il CCNL alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di CIFA e di CONFSAL verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende". Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità". L'articolo Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal proviene da Agenzia DIRE. Le notizie del sito DIRE sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>



Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal

Search sabato, 27 Gennaio , 24 Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal Politica Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal By admin Gennaio 27, 2024 ROMA Sottoscritto a Roma il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le PMI del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale CIFA, dalla confederazione sindacale CONFSAL e dalla federazione sindacale Fesica-CONFSAL, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027 . Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a CIFA e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il Preavviso attivo è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo scatto di competenza e la certificazione contrattuale delle competenze , con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom . Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno , aumentato di ulteriori 25 euro per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di CIFA, i nostri CCNL sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione . Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di CIFA-CONFSAL punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze. Anche il CCNL alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di CIFA e di CONFSAL verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità. L'articolo Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal proviene da Agenzia Dire Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>





Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal

ROMA Sottoscritto a Roma il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le PMI del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale CIFA, dalla confederazione sindacale CONFSAL e dalla federazione sindacale Fesica-CONFSAL, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a CIFA e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il Preavviso attivo è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo scatto di competenza e la certificazione contrattuale delle competenze, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 euro per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di CIFA, i nostri CCNL sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di CIFA-CONFSAL punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze. Anche il CCNL alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di CIFA e di CONFSAL verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal

ROMA Sottoscritto a Roma il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le PMI del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale CIFA, dalla confederazione sindacale CONFSAL e dalla federazione sindacale Fesica-CONFSAL, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a CIFA e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il Preavviso attivo è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo scatto di competenza e la certificazione contrattuale delle competenze, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 euro per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di CIFA, i nostri CCNL sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di CIFA-CONFSAL punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze. Anche il CCNL alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di CIFA e di CONFSAL verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>



Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal

ROMA Sottoscritto a Roma il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le PMI del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale CIFA, dalla confederazione sindacale CONFSAL e dalla federazione sindacale Fesica-CONFSAL, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a CIFA e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il Preavviso attivo è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo scatto di competenza e la certificazione contrattuale delle competenze, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 euro per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di CIFA, i nostri CCNL sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di CIFA-CONFSAL punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze. Anche il CCNL alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di CIFA e di CONFSAL verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>



Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal

ROMA Sottoscritto a Roma il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le PMI del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale CIFA, dalla confederazione sindacale CONFSAL e dalla federazione sindacale Fesica-CONFSAL, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a CIFA e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il Preavviso attivo è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo scatto di competenza e la certificazione contrattuale delle competenze, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 euro per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di CIFA, i nostri CCNL sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di CIFA-CONFSAL punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze. Anche il CCNL alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di CIFA e di CONFSAL verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>





Settore alimentare, rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal

ROMA Sottoscritto a Roma il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le PMI del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale CIFA, dalla confederazione sindacale CONFSAL e dalla federazione sindacale Fesica-CONFSAL, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a CIFA e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il Preavviso attivo è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo scatto di competenza e la certificazione contrattuale delle competenze, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 euro per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di CIFA, i nostri CCNL sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di CIFA-CONFSAL punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze. Anche il CCNL alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di CIFA e di CONFSAL verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>

immagine



VENERDÌ, GENNAIO 26, 2024

HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO SALUTE LAVORO

ULTIM'ORA

Home > Lavoro > Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di...

Lavoro

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

26 Gennaio 2024



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



(Adnkronos) – Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confisal e dalla federazione sindacale Fesica-Confisal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confisal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confisal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.



Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, “i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all’attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze”.

“Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l’impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende”.

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: “Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità”.

(Adnkronos)



Leccesera

Home Attualità Cronaca Politica Regione Puglia Sport US Lecce Cultura e Spett. Contatti

Cerca...



Settore alimentare. Rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confsal

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



Sottoscritto il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati.

Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021.

Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare.

Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per **Andrea Cafà**, presidente di Cifa, «i nostri Ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze».

«Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, **Angelo Raffaele Margiotta**, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende».



Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, **Bruno Mariani**: «Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità».

Condividi:

Stampa

Facebook

Twitter

WhatsApp

E-mail

PRIMA PAGINA	NORD-EST	ITALIA	ESTERI	SPORT	AGENDA	A TAVOLA	BENESSERE	LAVORO	AMBIENTE
LAVORO Annunci Lavoro Lavora con noi									

OggiTreviso > Lavoro

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal.

26/01/2024 01:45 | AdnKronos |

☆☆☆☆☆



Roma, 25 gen. (Labitalia) - Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.



Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, “i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all’attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze”.

“Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l’impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende”.

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: “Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità”.

26/01/2024 01:45





VENERDÌ, GENNAIO 26, 2024

HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO SALUTE



ULTIM'ORA

Home > Lavoro > Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di...

Lavoro

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confasal

26 Gennaio 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



(Adnkronos) – Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confasal e dalla federazione sindacale Fesica-Confasal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confasal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confasal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di



lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, “i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all’attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze”.

“Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l’impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende”.

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: “Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità”.

(Adnkronos)





Tarantoserà

Home Attualità Cronaca Politica Regione Puglia Sport Taranto Calcio Cultura e spett. Contatti

Cerca...



Settore alimentare. Rinnovato il contratto collettivo nazionale di Cifa-Confisal

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Sottoscritto il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati.

Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021.

Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare.

Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per **Andrea Cafà**, presidente di Cifa, «i nostri Ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze».

«Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, **Angelo Raffaele Margiotta**, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende».



Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, **Bruno Mariani**: «Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità».

Condividi:

Stampa

Facebook

Twitter

WhatsApp

E-mail



PRECEDENTE

Parchitelli (Pd): *Necessario scongiurare gli aumenti Tari per i n...



Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

(Adnkronos) Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il Preavviso attivo è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo scatto di competenza e la certificazione contrattuale delle competenze, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze. Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità.

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

Economia Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

By admin

Gennaio 25, 2024

(Adnkronos) - Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa,

dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 ? per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, "i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze".

"Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende".

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità".

Check out our other content



Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

Search giovedì, 25 Gennaio , 24 Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal Politica Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal By admin Gennaio 25, 2024 (Adnkronos) Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il Preavviso attivo è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo scatto di competenza e la certificazione contrattuale delle competenze, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze. Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità.





Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

(Adnkronos) Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il Preavviso attivo è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo scatto di competenza e la certificazione contrattuale delle competenze, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze. Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità.



Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

(Adnkronos) Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il Preavviso attivo è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo scatto di competenza e la certificazione contrattuale delle competenze, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze. Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità.



Alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal - I benefit azien

ECONOMIA &
LAVORO

AMBIENTE

MOBILITÀ

CASA

ENERGIA

ALIMENTAZIONE &
BENESSERE

VIAGGIARE

ECO  SEVEN®
SAPERVIVERE



SETTORE ALIMENTARE: RINNOVATO CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE PMI DI CIFA- CONFESAL

Publicato in [Lavoro](#).

Condividi questo articolo:



(Adnkronos) – Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennale economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da [Fonarcom](#), il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla



contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, "i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze". "Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende". Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità". —lavoro/sindacatiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

ALTRI ARTICOLI CONSIGLIATI PER TE:





Usiamo i cookie per migliorare la tua esperienza sul nostro sito web.

Ok

Informativa

ENTILOCALI *online*

Cerca...



NOTIZIE ▾ EVENTI ▾ ABBONAMENTI ▾ CHI SIAMO ▾ LOGIN AREA UTENTI ▾

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

Gennaio 25, 2024



(Adnkronos) – Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confasal e dalla federazione sindacale Fesica-Confasal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l’inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il “Preavviso attivo” è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all’occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo “scatto di competenza” e la “certificazione contrattuale delle competenze”, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confasal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell’introduzione di misure di flessibilità e d’innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall’Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l’obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l’anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l’iniziativa di Epar, l’ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confasal, che, a partire da quest’anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l’innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l’intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, “i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confasal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all’attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze”.

“Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confasal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l’impegno di Cifa e di Confasal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende”.



Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità".

Seguici sui social:



[forumitalia]

La differenza è nella comunicazione



Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

🕒 25 Gennaio 2024



(Adnkronos) – Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, "i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze".

"Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un



sostegno alla competitività delle aziende”.

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: “Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità”.

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)



Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

(Adnkronos) Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il Preavviso attivo è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo scatto di competenza e la certificazione contrattuale delle competenze, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze. Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

Smaller Small Medium Big Bigger

Default Helvetica Segoe Georgia Times

Reading Mode

Share This

(Adnkronos) - Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027.



Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 ? per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, "i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze".

"Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende".

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità".

Ho scritto e condiviso questo articolo

Author: Red Adnkronos Website: <http://ilcentrotirreno.it/> Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

(Adnkronos) Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il Preavviso attivo è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo scatto di competenza e la certificazione contrattuale delle competenze, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze. Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità.





Prima Pagina > Ultima ora e cronaca > Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confasal

ULTIMA ORA E CRONACA — GENNAIO 2024

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confasal

by ADN KRONOS



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



(Adnkronos) – Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare.



Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, "i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze". "Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende". Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità". —lavoro/sindacatiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

TAGS: [ADNKRONOS](#), [LAVORO](#)

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

Roma, 25 gen. (Labitalia) Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il Preavviso attivo è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo scatto di competenza e la certificazione contrattuale delle competenze, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze. Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità.



LaFrecciaWeb

l'informazione al centro

lafrecciaweb@gmail.com

HOME EDITORIALE ▾ SALUTE E BENESSERE CRONACA SOCIETÀ SOCIALE MODA SCIENZA ECONOMIA MUSICA SPORT Q

Home > Redazione > Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

Redazione

SETTORE ALIMENTARE: RINNOVATO CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE PMI DI CIFA-CONFSAL

di Agenzia Adnkronos | 25 Gennaio 2024



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Roma, 25 gen. (Labitalia) – Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, "i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze". "Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende". Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità".



LAVORO

0 commento | 0 | f t p e



Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confasal



GENNAIO 25, 2024

Roma, 25 gen. (Labitalia) – Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confasal e dalla federazione sindacale Fesica-Confasal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l’inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il “Preavviso attivo” è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all’occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo “scatto di competenza” e la “certificazione contrattuale delle competenze”, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confasal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell’introduzione di misure di flessibilità e d’innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall’Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l’obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l’anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, "i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze".

"Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende".

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità".



L'Eco del Litorale

[Litorale](#) [Roma](#) [Territorio](#) [Italia](#) [Attualità](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Sport](#) [Automotive](#) [Oroscopo](#) [+Segui](#) [👤](#) [☰](#) [🔍](#)

Ultima Ora

[Intesa Sanpaolo finanzia SunZia, il più grande pro...](#)



[Redazione](#)

[Invia articolo](#)

[Pubblicizza la tua azienda](#)

[Contattaci](#)

[Privacy policy](#)

[Home](#) / [Lavoro](#) / [Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal](#)

Lavoro

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa- Confsal



Fabrizio Gerolla · 25 Gennaio 2024

📖 Lettura di 2 minuti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

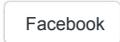


(Adnkronos) – Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confisal e dalla federazione sindacale Fesica-Confisal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l’inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il “Preavviso attivo” è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all’occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo “scatto di competenza” e la “certificazione contrattuale delle competenze”, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confisal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell’introduzione di misure di flessibilità e d’innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall’Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l’obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l’anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l’iniziativa di Epar, l’ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confisal, che, a partire da



quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, "i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze". Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende". Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità". —lavoro/sindacatiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

25 Gennaio 2024



ULTIM'ORA MUSICA TV GUIDA TV CINEMA MOTORI HI-TECH LIFESTYLE

LABITALIA - NOTIZIE 25 Gennaio 2024

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confasal

adnkronos 2 minuti di lettura

Condividi sui social



(Adnkronos) – Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confasal e dalla federazione sindacale Fesica-Confasal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In



entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il “Preavviso attivo” è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all’occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo “scatto di competenza” e la “certificazione contrattuale delle competenze”, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell’introduzione di misure di flessibilità e d’innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall’Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l’obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l’anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l’iniziativa di Epar, l’ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest’anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l’innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l’intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, “i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all’attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze”.

“Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l’impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende”.

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: “Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità”.

Condividi sui social



ARTICOLI CORRELATI



LO SPECIALE

Dove la notizia è solo l'inizio



giovedì, 25 Gennaio 2024 | Home | Politica | Economia & Finanza | Attualità | Mondo | Interviste | Ambiente | Digitale | Società | Cultura

LAVORO E FORMAZIONE

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

di Adnkronos · giovedì, 25 Gennaio 2024 · 2 minuti di lettura



(Adnkronos) – Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, "i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze".

"Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa



e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende”.

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: “Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità”.



GIOVEDÌ, 25 GENNAIO 2024

HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO SALUTE



ULTIM'ORA

Home > Lavoro > Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di...

Lavoro

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confasal

25 Gennaio 2024



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



(Adnkronos) – Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confisal e dalla federazione sindacale Fesica-Confisal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confisal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confisal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.



Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, “i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all’attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze”.

“Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l’impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende”.

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: “Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità”.

(Adnkronos)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



MI-LORENTEGGIO.com quotidiano. Online

Proverbio: Se i giorni della Merla saranno freddi, la primavera sarà bella; se sono caldi, la primavera sarà in ritardo

- Home
- Ambiente
- Amici A 4 Zampe
- Attualità
- Cronaca
- Cultura
- Divertimenti
- Economia
- Esteri
- Luxury
- Musica & Spettacoli
- Politica
- Salute
- Scienze
- Sport
- Tecnologia
- Viaggi
- NOTIZIE PER COMUNE LIVE

DI TENDENZA

[IMPRESE, ACCORDO TRA REGIONE E SIMEST \(CASSA DEPOSITI E PRESTITI\) PER SUPPORTARE LE AZIENDE](#)



Home > Economia

ECONOMIA ROMA

- Ads -

Settore alimentare/Rinnovato il contratto collettivo nazionale di CIFA-CONFSAL

25 Gennaio 2024 - 13:37

0

- Facebook
- Twitter
- Pinterest
- WhatsApp
- Stampa





(mi-lorenteggio.com) Roma, 25 gennaio. Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le PMI del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale **CIFA**, dalla confederazione sindacale **CONFISAL** e dalla federazione sindacale **Fesica-CONFISAL**, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a CIFA e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati.

Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confisal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021.

Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa **Sanarcom**. Vengono riconosciuti servizi di welfare di

un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare.

Di rilievo, infine, l'iniziativa di **Epar**, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per **Andrea Cafà**, presidente di CIFA, "i nostri CCNL sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. **Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di CIFA-CONFSAL punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo**, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze".

"Anche il CCNL alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, **Angelo Raffaele Margiotta**, si inserisce nel solco di **una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di CIFA e di CONFSAL verso imprese e lavoratori** e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende".

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, **Bruno Mariani**: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità".

Redazione



[HOME](#) > [LAVORO](#) > Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le...

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal



Roma, 25 gen. (Labitalia) - Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è vali...



di Adnkronos

Pubblicato il 25 Gennaio 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

[f Condividi su Facebook](#)[🐦 Condividi su Twitter](#)

Roma, 25 gen. (Labitalia) – Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero



percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, “i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all’attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze”.

“Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l’impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende”.

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: “Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità”.

ARTICOLI CORRELATI



Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confasal

LAVORO



25/01/2024 14:31 | AdnKronos @Adnkronos



Roma, 25 gen. (Labitalia) - Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confasal e dalla

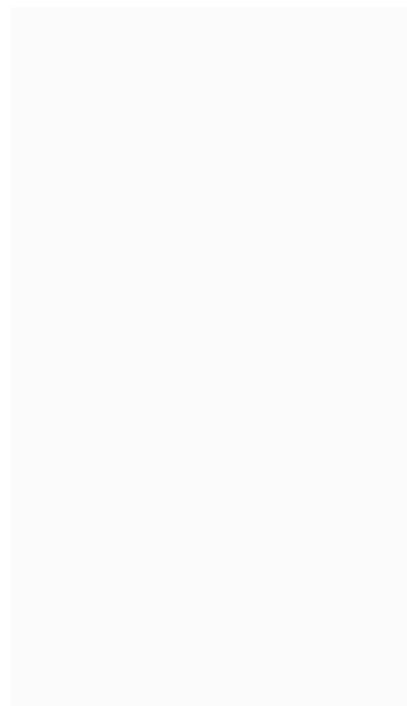
federazione sindacale Fesica-Confasal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confasal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, "i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze". Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende". Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità".

LEGGI ANCHE





PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

[NEWS LOCALI](#) [NEWS VENETO](#) [NEWS NAZIONALI](#) [SPECIALI](#) [VIDEO](#) [RUBRICHE](#)

ULTIMORA 25 GENNAIO 2024 | AUTONOMIA REGIONALE: UN PASSO AVANTI CONCRETO CHE PUO' SOSTENERE LE IMPRESE

[HOME](#)
[SPECIALI](#)
[LAVORO](#)

>> **Italpress**
Agenzia di Stampa

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

POSTED BY: REDAZIONE WEB 25 GENNAIO 2024



(Adnkronos) – Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle



competenze”, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da Fonarcom, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal.

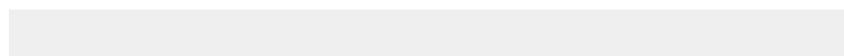
Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, “i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze”.

“Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende”.

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: “Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità”.

(Adnkronos – Lavoro)





Attualità ▾ Esteri Sport ▾ Spettacolo Cultura ▾ Ambiente Food & Drink Tecnologia Moda Woman's Style

Rubriche ▾



Home > Attualità > Lavoro

LAVORO

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confasal

By Sowmya Sofia Riccaboni 25 Gennaio 2024

10 0



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



(Adnkronos) – Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l’inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il “Preavviso attivo” è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all’occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo “scatto di competenza” e la “certificazione contrattuale delle competenze”, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell’introduzione di misure di flessibilità e d’innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall’Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l’obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l’anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l’iniziativa di Epar, l’ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest’anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l’innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l’intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, “i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all’attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze”. “Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l’impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende”. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: “Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità”. –lavoro/ (Web Info)

TAGS

Adnkronos

lavoro

Settore alimentare/Rinnovato il contratto collettivo nazionale di CIFA- CONFSAL

Società e Lavoro

Settore alimentare/Rinnovato il contratto collettivo nazionale di CIFA-CONFSAL

Roma, 25 gennaio. Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le PMI del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale CIFA, dalla confederazione sindacale CONFSAL e dalla federazione sindacale Fesica-CONFSAL, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a CIFA e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati.

Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021.

Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare.

Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per Andrea Cafà, presidente di CIFA, "i nostri CCNL sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di CIFA-CONFSAL punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze".

"Anche il CCNL alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di CIFA e di CONFSAL verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende".

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità".

Condividi:



Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

Home / Lavoro / Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail

(Adnkronos) - Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 ? per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, "i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze". "Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende". Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità". - lavoro/sindacatiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 25 Gennaio 2024

Tags



Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

Home / Lavoro / Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail

(Adnkronos) - Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 ? per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, "i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze". "Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende". Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità". - lavoro/sindacatiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 25 Gennaio 2024

Tags

Settore alimentare: rinnovato il contratto collettivo nazionale di CIFA-CONFSAL

25 Gennaio 2024 3 Min. di lettura



Commenta



3 Min. di lettura



Condividi!

Stampa



Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le PMI del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale **CIFA**, dalla confederazione sindacale **CONFSAL** e dalla federazione sindacale **Fesica-CONFSAL**, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a CIFA e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati.

Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021.

Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa **Sanarcom**. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare.

Di rilievo, infine, l'iniziativa di **Epar**, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per **Andrea Cafà**, presidente di CIFA, "i nostri CCNL sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. **Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di CIFA-CONFSAL punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo**, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze".

"Anche il CCNL alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, **Angelo Raffaele Margiotta**, si inserisce nel solco di **una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di CIFA e di CONFSAL verso imprese e lavoratori** e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività

delle aziende”.

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, **Bruno Mariani**: “Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità”.



[Clicca qui per commentare](#)



LAVORO

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo...



Published 2 ore ago on 25 Gennaio 2024

By Adnchronos

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confesal

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

E' valido per il triennio economico e normativo 2024-2027



Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confasal e dalla federazione sindacale Fesica-Confasal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l’inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il “Preavviso attivo” è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all’occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo “scatto di competenza” e la “certificazione contrattuale delle competenze”, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confasal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell’introduzione di misure di flessibilità e d’innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall’Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l’obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di



assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, "i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze".

"Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende".

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità".



Adnkronos

Settore alimentare/Rinnovato il contratto collettivo nazionale di CIFA-CONFSAL



25 Gennaio 2024

Economia

ROMA- Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le PMI del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale CIFA, dalla confederazione sindacale CONFSAL e dalla federazione sindacale Fesica-CONFSAL, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a CIFA e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati.

Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative.

Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal.

Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021.

Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare.

Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita.

Per Andrea Cafà, presidente di CIFA, "i nostri CCNL sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di CIFA-CONFSAL punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze".

"Anche il CCNL alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di CIFA e di CONFSAL verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende".

Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

(Adnkronos) Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il Preavviso attivo è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo scatto di competenza e la certificazione contrattuale delle competenze, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e di innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, lente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze. Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità. lavoro/sindacatiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)



Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

(Adnkronos) Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il Preavviso attivo è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo scatto di competenza e la certificazione contrattuale delle competenze, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze. Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità.



VETRINA TV



CRONACA

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

📅 Gennaio 25, 2024 👤 0 commenti 🏷️ adnkronos, Lavoro

(Adnkronos) – Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari

categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, "i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze". "Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende". Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità". — lavoro/sindacatiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Condividi:

Home > Adnkronos > Lavoro > Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di...

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confasal

Di **Redazione ViPiu** - 25 Gennaio 2024, 14:31

41



(Adnkronos) – Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confasal e dalla federazione sindacale Fesica-Confasal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l’inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il “Preavviso attivo” è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all’occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo “scatto di





competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, "i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze". "Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende". Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità". —lavoro/sindacatiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Lavoro AdnKronos

Alimentare, sottoscritto il rinnovo del Ccnl per le Pmi

Sottoscritto a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le Pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate



Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il Preavviso attivo è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo scatto di competenza e la certificazione contrattuale delle competenze, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Le misure per il welfare Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, i nostri Ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di CIFA-CONFSAL punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze. Anche il CCNL alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità. Altro per te Altro per te Altro per te Altro per te Altro per te

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

(Adnkronos) - Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare. Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il Preavviso attivo è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo scatto di competenza e la certificazione contrattuale delle competenze, con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze. Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende. Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità.





LANCIO DI AGENZIA

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

25.01.2024 - h 14:31

3' di lettura

162



(Adnkronos) - Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare.

Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e



Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, "i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze". "Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende". Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità".

**vivere catania**

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE CATANIA > **ATTUALITA'**

LANCIO DI AGENZIA

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

25.01.2024 - h 14:31

3' di lettura

146

(Adnkronos) - Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare.

Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e



Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, "i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze". "Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende". Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità".

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal



3' di lettura

Vivere Italia
25/01/2024 - (Adnkronos) -
Sottoscritto oggi a Roma il
rinnovo del Contratto collettivo
nazionale di lavoro per le pmi del
settore alimentare.

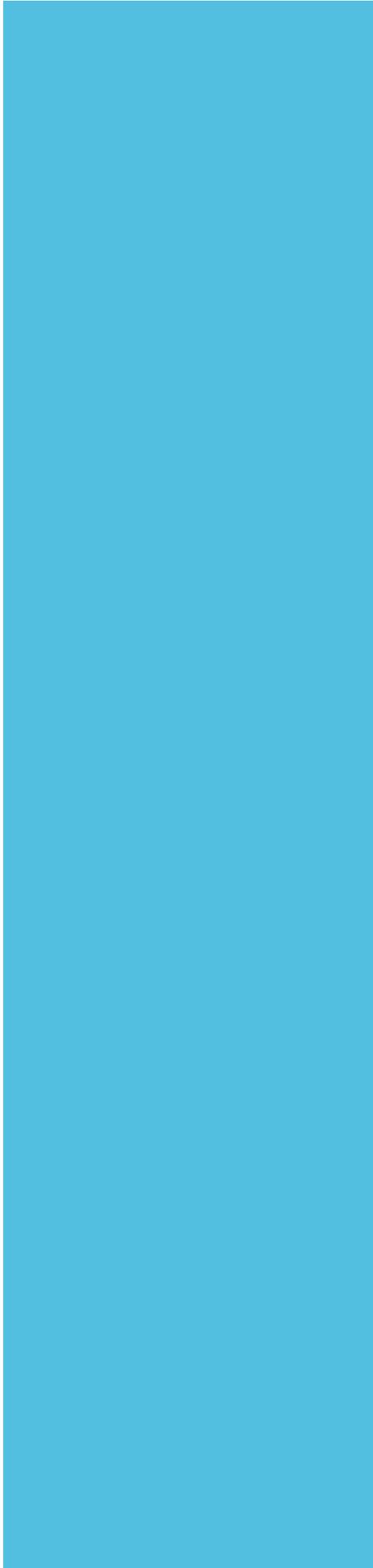
Firmato dalla confederazione
datoriale Cifa, dalla

confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, "i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento



finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze". Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende". Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità".

da Adnkronos



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

**vivere sicilia**

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE SICILIA > **ATTUALITA'**

LANCIO DI AGENZIA

Settore alimentare: rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi di Cifa-Confsal

25.01.2024 - h 14:31

3' di lettura

194



(Adnkronos) - Sottoscritto oggi a Roma il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le pmi del settore alimentare.

Firmato dalla confederazione datoriale Cifa, dalla confederazione sindacale Confsal e dalla federazione sindacale Fesica-Confsal, il contratto è valido per il triennio economico e normativo 2024-2027. Può essere applicato dalle aziende che aderiscono a Cifa e che rientrano nelle categorie di cui ai settori disciplinati. Il contratto contiene misure significative in materia di occupazione, flessibilità, politiche attive, erogazioni salariali legate a incrementi di produttività ed efficienza organizzativa, adeguamento delle competenze e welfare. Ecco le più significative. Per sostenere l'inserimento e il reinserimento in azienda è stato previsto un regime retributivo speciale per neoassunti e per particolari categorie svantaggiate. In entrambi i casi vengono previste attività di formazione continua al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il "Preavviso attivo" è invece destinato alla ricollocazione dei lavoratori in uscita, come politica attiva di sostegno all'occupazione e alla mobilità. Vengono regolamentati lo "scatto di competenza" e la "certificazione contrattuale delle competenze", con cui si riconosce un valore economico alla crescita



professionale del lavoratore, crescita supportata dalla formazione finanziata da **Fonarcom**, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal. Ampio spazio viene dato alla contrattazione di secondo livello per sostenere le aziende nell'introduzione di misure di flessibilità e d'innovazione dei modelli organizzativi, tra cui il ricorso al lavoro agile, regolamentato dall'Accordo interconfederale sottoscritto dalle parti sociali il 25 febbraio del 2021. Grande attenzione anche al welfare. Confermato l'obbligo di iscrivere i lavoratori al fondo di assistenza sanitaria integrativa Sanarcom. Vengono riconosciuti servizi di welfare di un valore minimo di 150 euro l'anno, aumentato di ulteriori 25 € per ogni componente del nucleo familiare. Di rilievo, infine, l'iniziativa di Epar, l'ente bilaterale di riferimento per la contrattazione di Cifa e Confsal, che, a partire da quest'anno, offre alle aziende e ai lavoratori aderenti la possibilità di utilizzare l'innovativa piattaforma online per definire in maniera del tutto informatizzata l'intero percorso relativo agli accordi territoriali e aziendali, alle eventuali controversie di lavoro individuali e alla negoziazione assistita. Per Andrea Cafà, presidente di Cifa, "i nostri ccnl sono sempre più strumenti di cambiamento finalizzati a supportare le imprese in un percorso di sostenibilità e digitalizzazione. Confermando la centralità della persona, la contrattazione collettiva di Cifa-Confsal punta a un rinnovamento delle organizzazioni aziendali attraverso la creazione di un clima positivo, che passa dal sostegno alla formazione, all'attenzione al welfare, alla valorizzazione delle competenze". "Anche il Ccnl alimentaristi firmato oggi, ha dichiarato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, si inserisce nel solco di una contrattazione di qualità che da sempre contraddistingue l'impegno di Cifa e di Confsal verso imprese e lavoratori e che si concretizza in una costante attenzione alle crescenti esigenze dei dipendenti e in un sostegno alla competitività delle aziende". Soddisfazione per il rinnovo è stata espressa anche dal segretario generale di Fesica-Confsal, Bruno Mariani: "Datori e lavoratori hanno un contratto di settore al passo con i tempi, moderno, performante, innovativo, che pratica, oltre alla tutela, la valorizzazione non solo degli aspetti più importanti della persona al lavoro ma anche di alcuni della sua vita privata che gli garantiscono benessere e serenità".